



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 15/ 383 | di data 03/10/22 |
| | |

Oggetto: G.B. CURATELA EREDITA' GIACENTE. AUTORIZZAZIONE ALLA CANCELLAZIONE NEL LIBRO FONDIARIO DELLA PROVINCIA DI TRENTO DEL DIRITTO DI IPOTECA VOLONTARIA SUBORDINATA AL PAGAMENTO DEBITO. EURO 22.633,31.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 3, della legge provinciale 28.05.1998, n. 6 alla copertura degli oneri di natura socio-assistenziale in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) si provvede, oltre che con le entrate proprie e le dotazioni patrimoniali dei soggetti gestori: a) attraverso la compartecipazione alle spese da parte degli utenti; b) con le quote di contribuzione dei comuni competenti ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)";

atteso che, questo Comune, previamente informato, per i soggetti residenti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso RSA e Casa di Soggiorno assume, a seconda dei casi, la copertura totale o parziale della spesa retta;

viste le deliberazioni della Giunta comunale, da ultimo 20.05.2019 n. 93, con le quali vengono definiti i criteri di intervento economico da parte del Comune relativamente ai ricoveri definitivi;

considerato che questa Amministrazione emette, previa richiesta e dopo attenta valutazione della sussistenza dei requisiti e delle condizioni per un intervento economico, per ogni soggetto residente nel Comune di Trento che viene inserito in RSA e in Casa di soggiorno su posti fissi, impegnativa di pagamento, in base alla quale è tenuta alla copertura della spesa retta, nel caso in cui la persona non sia in grado di provvedere autonomamente alla copertura totale o parziale del costo della retta;

atteso che il Comune di Trento con determinazione dirigenziale autorizza la spesa annuale ai fini del pagamento delle rette relative a soggetti residenti per i quali sia necessario il ricovero in RSA e in Casa di soggiorno, allorché l'ospite non risulti in grado di provvedere alla copertura integrale della retta, tenendo conto della capacità contributiva del medesimo correlata alla presenza di eventuali donatori ed alle condizioni economico/patrimoniali dei familiari;

precisato che la misura dell'intervento economico del Comune, rispetto agli inserimenti definitivi, è determinata dalla differenza tra la retta mensile (variabile con riferimento al numero dei giorni ed alle eventuali assenze) e le entrate dell'ospite che la RSA è tenuta ad introitare;

preso atto che l'Amministrazione comunale nei confronti della persona indicata

pagina 1/5

nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, e sui suoi aventi causa, vanta un credito di complessivi euro 22.633,31 di cui:

- euro 5.015,59 per canone di concessione in uso e pasti forniti negli alloggi protetti gestiti dalla Apsp Civica di Trento in via dei Molini nel periodo 1 aprile 2015 - 28 aprile 2017,
- euro 16.651,14 per anticipazione della spesa retta di ricovero, durante l'intero periodo di ospitalità nella RSA gestita dalla Apsp Beato de Tschiderer in via Piave ovvero nel periodo 11 maggio 2017 - 18 dicembre 2020, momento del decesso,
- euro 966,58 quali spese contrattuali anticipate per l'iscrizione dell'ipoteca volontaria a carico della quota in comproprietà di 1/6 indivisa della proprietà in Partita tavolare 4951 II nel Comune catastale di Trento, a carico della particella edificiale 3613 p.m. 7 sub 7 per complessivi euro 35.000,00 al fine di garantire il Comune di Trento dei crediti maturati e maturandi in relazione all'inserimento in RSA;

dato che, con deliberazione di Giunta comunale 30.12.2002 n. 345, il Dirigente del Servizio Casa e Residenze protette, ora a seguito di riorganizzazione della struttura amministrativa comunale e per quanto di competenza in oggetto, Servizio Welfare e Coesione sociale, è stato incaricato dell'accettazione delle ipoteche volontarie finalizzate a garantire il Comune di Trento relativamente agli obblighi maturati maturandi degli ospiti in RSA, per i quali il Comune stesso ha emesso impegnativa di pagamento, loro eredi o danti causa;

specificato, più in particolare, che la persona indicata nell'allegato n. 1, ospite presso una RSA ha concesso, con atto pubblico 4 giugno 2015 n. 716 rep. del Comune di Trento, un'ipoteca volontaria sui beni di proprietà a favore del Comune di Trento, a garanzia del credito per somme anticipate per spesa retta di ricovero in RSA e crediti accessori;

atteso che sulla predetta quota di immobile il Comune di Trento ha iscritto ipoteca sub GN 4961/2015 per l'importo complessivo di euro 35.000,00 comprensivi di capitale, interessi al tasso legale e crediti accessori a fronte di un credito di euro 22.633,31;

preso atto che:

- il debitore è deceduto in data 18 dicembre 2020;
- tutti i chiamati all'eredità hanno espressamente rinunciato all'eredità retrolasciata dal de cuius;
- si è verificata la situazione di eredità giacente;
- il Tribunale di Trento ha nominato su istanza di terzi l'avvocato indicato nell'allegato n. 1 curatore dell'eredità giacente con decreto di data 18 febbraio 2021 n. 631/21/VG;
- il Comune di Trento ha inviato il 9 aprile 2021 con nota prot. n. 146369026 al curatore la richiesta di pagamento dell'importo di euro 22.633,31, rinnovata in data 27 settembre 2022 con nota prot. n. 268295 per il medesimo importo da accertare al capitolo 30454 del PEG 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
- il curatore ha chiesto ad un notaio di procedere all'inventario dei beni di cui la defunta era proprietaria al momento del decesso;
- nel verbale di inventario di data 17 febbraio 2022 rep. n. 232.802 racc. n. 23.321 registrato a Trento il 18 febbraio 2022 n. 3885 serie 1T è riportata la proprietà della quota di 1/6 come sopra indicata e l'iscrizione sulla stessa di ipoteca a favore del Comune di Trento sub GN 4961/2015 per l'importo complessivo di euro 35.000,00;

dato atto che nella procedura di curatela è stato individuato un acquirente della quota di bene in oggetto, così come emerge dalla documentazione trasmessa il 31 maggio 2022 prot. n. 153465 dal curatore, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, e dall'avvocato dell'acquirente di data 28 giugno 2022 prot. n. 181129 (e successiva integrazione di data 29.06.2022 n. 182576) e da ultimo con nota 26 settembre 2022 reg. n. 185310634;

precisato che il pagamento da effettuare al Comune di Trento è condizione e deve pertanto precedere la successiva autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca volontaria a favore dello stesso Comune, costituita su parte del bene, ed il rogito di compravendita dello stesso bene;

rilevato che, nella fattispecie in oggetto, la cancellazione dell'ipoteca è una conseguenza

naturale del pagamento del credito e che, completata la procedura di pagamento il conseguente atto di autorizzazione alla cancellazione ipotecaria è un atto dovuto per regolarizzare al tavolo la situazione immobiliare, e non vi è alcuna discrezionalità da parte dell'Amministrazione;

dato atto che il Regolamento comunale dei contratti, all'art 12, comma 4 ter, inserisce fra le operazioni immobiliari di ordinaria amministrazione aventi ad oggetto il diritto di proprietà o altri diritti reali su beni immobili: "b) gli atti patrimoniali che si configurano come regolarizzazioni catastali e tavolari che adeguano la situazione di diritto alla situazione di fatto";

atteso che, da quanto precede, pare ragionevole inserire la cancellazione dell'ipoteca per estinzione del credito per avvenuto pagamento nelle operazioni di ordinaria amministrazione ed incardinarle quindi nella responsabilità dirigenziale;

ritenuto infine, poiché la Giunta comunale con la deliberazione n. 345/2002 ha delegato il Dirigente competente per materia ad accettare le ipoteche volontarie finalizzate a garantire il comune relativamente agli obblighi di pagamento rette RSA, sembra ragionevole far rientrare nella competenza dirigenziale di quello stesso Dirigente anche l'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca per estinzione del credito;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- la Legge 08.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s. m. ed i.;
- la Legge provinciale 28.05.1998 n. 6 "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità" e s. m. ed i.;
- la Legge provinciale 27.07.2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento" e s. m. ed i.;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- la deliberazione 30.12.2002 n. 342 con la quale la Giunta comunale ha:
 - approvato lo schema di concessione di ipoteca volontaria,
 - incaricato il Dirigente competente per materia all'accettazione delle ipoteche volontarie finalizzate a garantire il Comune di Trento relativamente agli obblighi di pagamento maturati e maturandi dagli ospiti delle RSA per i quali il Comune di Trento interviene economicamente, loro eredi o danti causa e, di conseguenza, anche la cancellazione delle stesse, trattandosi di atto tecnico amministrativo di natura non discrezionale;atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare, subordinatamente al pagamento del debito complessivo dell'importo di euro 22.633,31 per le spese indicate in premessa da effettuare antecedentemente al rogito di compravendita e all'interno della curatela, la cancellazione nel Libro Fondiario della Provincia di Trento del diritto di ipoteca volontaria sub G.N. 4961/2015 annotato sulla base dell'atto di data 4 giugno 2015 n. 716 rep. del Comune di Trento (registrato a Trento il 10 giugno 2015 al n. 26 Vol 69 serie 1) in C.C. di Trento Partita Tavolare 4951 II, e precisamente a carico della particella edificiale 3613 p.m. 7 sub 7 nel comune catastale di Trento per la quota di 1/6 indivisa intavolata a nome del de cuius indicato nell'allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, e a favore del Comune di Trento a garanzia del credito per somme anticipate allo stesso de cuius per spesa retta di ricovero e crediti accessori;
2. di dare atto che il Comune di Trento il 9 aprile 2021 con nota prot. n. 146369026, rinnovata il 27 settembre con nota prot. 268295, ha inviato al curatore richiesta di pagamento dell'importo di euro 22.633,31, con entrata da accertare al capitolo 30454 del PEG 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
3. di provvedere conseguentemente alla contestuale rinuncia da parte del Comune al diritto di ipoteca iscritto sulla porzione indivisa dell'immobile di proprietà del de cuius sita nel C.C. di Trento come più sopra specificato;
4. di subordinare il perfezionamento dell'operazione immobiliare di cancellazione del diritto di ipoteca di cui al presente provvedimento alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica, anche a ministero di notaio esterno all'Amministrazione comunale, dando atto che a norma dell'articolo 12, comma 3, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla sottoscrizione del medesimo la sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale;
5. di dare atto che le spese ed imposte, nessuna esclusa, per la predisposizione dell'atto e ogni ulteriore ed eventuale adempimento inerente e conseguente, graveranno sulla persona che ha richiesto la cancellazione dell'ipoteca;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
7. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico
//
Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 03/10/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 383

di data 03/10/22

Oggetto: G.B. CURATELA EREDITA' GIACENTE. AUTORIZZAZIONE ALLA CANCELLAZIONE NEL LIBRO FONDIARIO DELLA PROVINCIA DI TRENTO DEL DIRITTO DI IPOTECA VOLONTARIA SUBORDINATA AL PAGAMENTO DEBITO. EURO 22.633,31.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

| E / S | T i p o | Anno | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | Piano Finanziario E/U | Gest | Res | Opera | Importo | Tipo finanziam. | Impegno/ Accert. |
|-------|---------|------|--|--------------------------|------|-----|-------|-----------|--------------------|-------------------------|
| E | | 2022 | 30500.02.30454 | E.3.05.02.03.004 | 1509 | | | 22.633,31 | " | 271806 (9753950) |

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 12 ottobre 2022